



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019

**ESTRATTO
DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 21 DEL'11 OTTOBRE 2024

**APPROVAZIONE ACCORDO AI SENSI DELL'ART 15 L.241/90 CON ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI SALUTE PER IL PROGETTO CARE LEAVERS**

Estensore dell'Atto
Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 10 OTT. 2024

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 10 OTT. 2024

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell'Azienda rilascia:

☒ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte:

Il Dirigente Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 10 OTT. 2024

Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare

Il Direttore Generale Dott. Luigi Bussi

Firma  addì 10 OTT. 2024



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 11 del mese di ottobre dell'anno 2024 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 3951 del 7 ottobre 2024 e ss.mm.ii. si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 140 del 19 novembre 2020 e così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Emanuela D'IMPERIO	Vice Presidente	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Elisabetta MAGGINI	Consigliere	X	
Marco NAPOLEONI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Emanuela D'IMPERIO	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Elisabetta MAGGINI	X		
Marco NAPOLEONI	X		

Assistito dal Direttore Generale dell'Ente Dott. Luigi Bussi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 21 DELL'11 OTTOBRE 2024

APPROVAZIONE ACCORDO AI SENSI DELL'ART.15 L.N.241/90 CON ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI SALUTE PER IL PROGETTO CARE LEAVERS

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: *"Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."*

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal



Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;

RICHIAMATO altresì il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2024-2026 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 16 del 14 novembre 2023;

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, in via generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a soggetti pubblici distinti e l'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, con disposizione più specifica, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- in particolare, il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;
- la legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- l'art. 38 della legge Regione Lazio n. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" prevede:
 - al comma 1 che le ASP *"conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della presente legge, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale"*;
 - al comma 2 che *"i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 2/2019, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo a: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2019, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti, degli interventi e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche, alla legge 22 giugno 2016, n. 112 (disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socio-educativo, socioassistenziale e socio-sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi*



antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;

- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera c) della citata l.r. 2/2019 prevede che “i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell’ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:
 - a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all’articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;
 - b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza) e successive modifiche;
 - c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;
 - d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;
- con la DGR n. 555 del 5 agosto 2021 la Regione Lazio ha definito apposite linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all’articolo 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all’articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019, con relativo schema tipo di accordo e di contratto;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione degli Enti Locali per l’attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

CONSIDERATO CHE:

- con le D.G.R. n. 537 del 2017 e n. 831 del 2017, la Regione Lazio aveva inteso perseguire, per la prima volta, l’obiettivo specifico di sostenere i percorsi di autonomia dei ragazzi e delle ragazze neomaggiorenni in uscita dalle strutture di accoglienza o dalla tutela affidataria, incaricando l’ASP



Asilo Savoia di realizzare una sperimentazione volta a dare un supporto ai ragazzi e alle ragazze in tre aree, individuate come strategiche, per la conquista dell'autonomia personale: abitativa, lavorativa e relazionale. Nella prima fase di attuazione il progetto, che si era concentrato prevalentemente sul territorio di Roma Capitale, aveva dato risultati più che soddisfacenti: erano stati, infatti, avviati n. 5 appartamenti distribuiti in municipi diversi, per un totale di n. 24 neomaggioresnni accolti. La regione Lazio, pertanto, con la D.G.R.543/2021, aveva inteso ampliare il progetto attivando risorse destinate alla realizzazione sul territorio laziale. Il progetto regionale dedicato alla presa in carico dei "Care Leavers" e realizzato in accordo con l'Azienda Servizi alla persona Asilo Savoia si è concluso in data 31/12/2022;

- Roma Capitale, con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 121 del 23 giugno del 2020, ha definito le Linee Guida e le modalità di erogazione di interventi sperimentali volti a favorire percorsi verso l'autonomia, finalizzati a fornire risposte funzionali ed efficaci ai bisogni differenziati dei neomaggioresnni in uscita dalle comunità residenziali per minori o da progetti di affidamento familiare, per i quali non è possibile fare rientro presso la famiglia di origine;
- la Regione Lazio con Deliberazione del 27 luglio 2023 n. 407, ha aderito al secondo ciclo della sperimentazione nazionale di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, annualità 2021 e annualità 2022, dando avvio alle attività per la realizzazione della prima e seconda annualità del progetto "Care Leavers" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Fondo Povertà 2021-2023;

DATO ATTO CHE:

- la Regione Lazio con D.G.R. n. 407 del 27/07/2023 ha deliberato l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione alla sperimentazione nazionale Care Leavers - secondo triennio – I e II annualità, per un impegno totale di euro 1.020.833,34 a favore di creditori diversi, esercizio finanziario 2023;
- la Regione Lazio ha deciso di affidare la gestione del progetto "Care Leavers", per il secondo triennio di sperimentazione ai Distretti Sociosanitari, ferma restando la possibilità per i medesimi di delegare le attività ad altri Enti, ivi comprese le Aziende dei Servizi alla Persona (ASP) di cui alla Legge Regionale 2/2019, dando in gestione sia la contrattualizzazione dei tutor per l'autonomia che il pagamento delle borse per l'autonomia previste dalla sperimentazione;
- Il Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale ha partecipato all'Avviso Pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 40/2023, per la sperimentazione nazionale in favore dei "Care Leavers" ed è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo di euro 550.000,00, di cui € 270.000,060 per la prima annualità e € 280.000,00 per la seconda, come risulta dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G13717 del 19/10/2023, che ha approvato la graduatoria definitiva individuando gli ambiti ammessi al suddetto finanziamento;

ATTESO che Roma Capitale ha sottoscritto un accordo con l'ASP Asilo Savoia in data 14.01.2021, per la gestione di progettualità destinate a Care Leavers da realizzare attraverso interventi e progetti specifici di supporto all'inserimento abitativo, lavorativo e relazionale; e al fine di dare continuità all'esperienza in corso e per rispondere al progressivo aumento del numero degli adolescenti allontanati dalle famiglie di origine per effetto di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, ma anche al massiccio aumento dei flussi migratori di minori non accompagnati, il Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha stipulato un ulteriore accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, con l'Asp Asilo Savoia, autorizzato con Deliberazione di Giunta Capitolina



n. 150 del 04.05.2023, avente ad oggetto la "realizzazione congiunta, in quanto di interesse comune, delle azioni ricomprese nell'ambito del progetto "Giovani adulti", per il biennio 2023 - 2025";

VISTA la Bozza di Accordo redatta dai preposti uffici dell'ente e conservata in atti;

RITENUTO opportuno e necessario procedere all'approvazione dell'Accordo con Roma Capitale Dipartimento Politiche Sociali Salute per coordinare i percorsi di autonomia rivolti a neomaggiorenni, in uscita dalle strutture di accoglienza o dalla condizione di affido;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo con Roma Capitale, Dipartimento Politiche Sociali Salute per coordinare i percorsi di autonomia rivolti a neomaggiorenni, in uscita dalle strutture di accoglienza o dalla condizione di affido così come redatta dai preposti Uffici dell'Ente e conservata in atti;
2. di delegare il Presidente dell'ente alla sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi;
3. di rendere immediatamente eseguibile la presente Deliberazione;
4. di demandare al Direttore Generale ed ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
La Vice Presidente	f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio
Il Consigliere	f.to Dott. Gianpiero Cioffredi
La Consigliera	f.to Dott. Elisabetta Maggini
Il Consigliere	f.to Avv.to Marco Napoleoni

Il Direttore Generale
f.to Dott. Luigi Bussi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 14 ottobre 2024.



Il Direttore Generale
Dott. Luigi Bussi